

L'COMUNE GIORNALE DI PADOVA

edizione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D' ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero spese di Posta in più.

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Inserzioni ed avvisi in 4^a pagina Cent. 20 alla linea, in 3^a pagina Cent. 30 alla linea. Comunicati, necrologi, ringraziamenti Cent. 50 la linea.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
da 1^o giugno a 31 dicembre 1893
LIRE 10
Pubblicità in IV pagina
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 5 PER PAROLA

ORNO PER GIORNO

Abbiamo qualche particolare curioso sulla vita parlamentare di venerdì scorso, e si discuteva il bilancio dell'interno.

Il deputato socialista di Este, on. Aggio, sollevato l'ilarità generale con un discorso d'interesse locale, che fu costretto a spendere.

Corriere della Sera nel suo resoconto che ad un certo punto l'Aggio grida: «ascoltino ch'io parlo del mio Collegio» (a generati).

Queste son rose e fiori, al confronto l'impressione prodotta dal risultato del segreto sul bilancio degli interni.

Attandosi di un bilancio politico per l'anno, 114 voti contrari sono di una pressione troppo grave per essere trattata.

Giornali ufficiosi fanno gl'indifferenti, risulta dalle nostre informazioni partitiche, che il ministero n'è assai impensito.

È un linguaggio di convenzione, anche la corrispondenza telegrafica, che rende possibile valutare la corrente dell'opinione pubblica nelle più gravi questioni.

Dispacci di ieri annunziavano che a fine le dichiarazioni di Kalnoky al ministero austro-ungarico avevano fatto ottima impressione.

Informazioni particolari dicono tutt'altro. I giornali favorevoli alla proposta militare scagliano contro il ministro austro-ungarico degli esteri, conte Kalnoky, per la sua curazione che la pace non è minacciata. National Zeitung deride la bonarietà francese; l'ufficiosa Militar und Politische Correspondenz lascia addirittura sospettare l'Austria abbia uno speciale interesse non si rifaccia l'esercito tedesco. Un

opuscolo diffuso in tutta la Germania, a scopo elettorale, s'intitola: «I cosacchi vengono».

Il ministero francese si trova paralizzato dacché la stella di Constans è ricomparsa sull'orizzonte.

Si sa che Constans è uomo d'ordine, quantunque di principi sinceramente repubblicani: nessuno può meravigliarsi per conseguenza se il suo prossimo avvenimento al potere viene avvertito dalla piazza.

Parlamento Italiano

SENATO DEL REGNO

Presidenza Farini

Seduta del 10 giugno

Cencelli insiste nelle sue dimissioni da membro della Commissione di vigilanza alla Cassa di Depositi e Prestiti.

Il Senato prende atto delle dimissioni salvo a procedere alla nomina di un altro Commissario.

Si approvano tutti gli articoli della legge sulle scuole normali e si leva la seduta.

CAMERA DEI DEPUTATI

PRES. ZANARDELLI

(Seduta del 10 giugno 1893)

Nella seduta antimeridiana si discute il progetto di pensione di riposo al personale degli istituti di istruzione provinciali e comunali che passeranno alle dipendenze dello Stato, e se ne approvano gli articoli.

Votansi quindi alcuni progetti di indole secondaria.

Si fa poi una discussione abbastanza lunga circa la procedura da seguire nei casi di approvazioni di sovraposte, e si delibera l'autorizzazione per vari Comuni.

Nella seduta pomeridiana si comincia a discutere il bilancio della guerra.

Coombo fa un discorso interessantissimo propugnando la riduzione della spesa per l'esercito se si vuol migliorare la condizione economica del Paese.

L'oratore nota che in Germania la questione militare costituisce il programma delle elezioni generali; in Italia è ancora più urgente discuterla, poiché è più dignitoso il provvedere mentre si è ancora in tempo, anziché lasciarsi più tardi imporre una soluzione più disastrosa dalla forza delle circostanze. Non è questione di partito; è questione che interessa l'avvenire economico e finanziario del paese, e quindi è necessario che da destra e da sinistra si collabori concordemente a questo supremo intento. (Approvazioni)

Si rimanda il seguito della discussione a domani e si leva la seduta.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 10. — Lo Standard ha da New York:

mi respinge.

Era il vero linguaggio, il linguaggio del cuore e della passione; lo conosceva perché l'aveva sentito tante volte! Ebbi un istante di inespugnabile orgoglio, pensando come era stata amata e da quali nobili nature.

Vi guardai con quel sentimento, che vi spaventò, perchè mi pregaste di non più guardarvi in quel modo.

— Voi avete l'aria d'una di quelle donne del paganesimo, d'una di quelle mandate dall'inferno, che perdono ed abbracciano le anime.

Povero Raoul! Io era quel primo amore che la vostra povera madre tanto temeva, e che doveva spezzare il vostro avvenire. L'avrei potuto facilmente; la mia sola consolazione in questo momento supremo si è di non averlo fatto.

Mi conoscereste e non vi lascierei un eterno dolore.

Mi sottometto prima al vostro disprezzo, all'odio vostro, per quanto penosi sieno per me; ma almeno vi farò illuminato, almeno saprete che ho riparata la mia colpa con le terribili spiegazioni delle mie confessioni.

Giunta allora all'ultimo grado della bassezza, non poteva discendere più abbasso, e non era nella mia natura di restarvi senza cercare una reazione.

Perciò gli avvenimenti che da allora succedettero, e nei quali avete preso parte si importante, non sono più imbrattati dello stesso fango, grazie a Dio!

Continuo il racconto della nostra serata, che non avrete dimenticata, né sono sicura.

È probabile che il raccolto del grano sarà inferiore a quello dello scorso anno da 76 a 100 milioni di staia.

PARIGI, 10. — Ieri a Cette non si ebbe nessun decesso colerico. Alcuni casi a Frontignan.

GEDDA, 10. — Ieri alla Mecca vi furono 70 casi di cholera.

WASHINGTON, 10. — Il numero delle persone rimaste sotto le macerie del crollato Teatro di Ford è constatato a 200.

Già furono estratti 20 morti e molti feriti. BERNÀ, 10. — La Conferenza internazionale per le tariffe sui trasporti ferroviari ammise 20 nuovi articoli al trasporto internazionale. Il protocollo finale sarà firmato il 12 corrente.

I delegati inviarono la Convenzione a tutti gli Stati partecipanti alla Conferenza, onde la sottopongano ai rispettivi parlamenti.

ZANTE, 10. — Nuove scosse di terremoto furono avvertite.

ATENE, 10. — È giunta ieri l'Imperatrice Federica.

LE SCUOLE PRIMARIE

La scuola primaria, a giudizio dei più eminenti pedagogisti abbisogna di serie riforme.

Di ciò convinti e seriamente preoccupati, i maestri rurali italiani riuniti in Comitato nazionale, in base ai molti e concordati voti fatti sino a ieri nei Congressi pedagogici, nelle conferenze didattiche e dalle società magistrali - dopo matura discussione - approvarono il seguente programma scolastico, che raccomandano al Parlamento.

1. Togliere la scuola primaria ai comuni, specie rurali.

2. Migliorare i locali, l'arredamento, la suppellettile scolastica in relazione alle leggi più ovvie ed elementari della pedagogia e dell'igiene.

3. Stabilire a 50 il numero massimo degli alunni per ciascun insegnante e modificare i programmi vigenti in corrispondenza alle sagge istruzioni che li precedono, rendendoli così più pratici e razionali.

4. Disciplinare meglio la scelta e l'uso dei libri di testo.

5. Introdurre una rappresentanza di maestri nel consiglio scolastico provinciale.

6. Sostituire agli attuali delegati mandamentali, altrettanti direttori didattici scelti fra i maestri, per aprir loro la carriera anche all'ispettorato, al provveditorato e ad ogni altro ufficio per le scuole primarie.

7. Aumentare lo stipendio in proporzione alle esigenze odierne ed equiparare quello delle maestre a quello dei maestri.

8. Riformare il Monte delle pensioni in guisa da ridurre a 30 gli anni di servizio ad estendere le pensioni alle vedove ed agli orfani minorenni.

9. Riordinare le scuole normali superiori, si da renderle vere e proprii istituti pedagogico-educativi, e sopprimere quelle inferiori o rurali.

Voi avevate ripreso il vostro primo posto; tacevamo.

Mi diceste alzando il capo:

— Odilia, vorrei sapere a cosa ora pensate?

— Penso a tutto quello che c'è di buono e di nobile nel vostro cuore, Raoul: io vi amo.

— Mi risponderete con franchezza ad una domanda?

— Sì.

— Vostro cugino Wilfrid vi ha mai amato?

— Sì.

— Vi ama ancora?

— Che pensate voi di Wilfrid, Raoul?

— Penso che è uno degli uomini più onorevoli che conosco.

— Questo risponde alla vostra domanda.

In quel momento, come se l'avessimo evocato, Wilfrid entrò.

CAPITOLO LVI

Il serpente

Egli fece un impercettibile movimento di sorpresa e di contrarietà, ben presto represso.

— Vi disturbo forse, signora? Mi si ha detto alla vostra porta che non ricevatate visite, ma ho pensato che, senza essere indiscreto, poteva però portarvi una lettera importante, la risposta alla quale deve essere mandata domani mattina.

— Entrate da me quanto vi piace, cugino mio; in questo momento la vostra presenza

10. Istituire nel capoluogo di ogni circondario una piccola biblioteca circolante sotto la custodia del direttore didattico, a vantaggio dei maestri.

Il Processo Cuciniello

Oggi ha parlato eloquentemente l'avv. Sansonetti, difensore di Cuciniello, scagionando costui dall'accusa di falso e peculato.

Sostenne che egli non ebbe lo scopo di arricchire e i due milioni e mezzo furono dati a Lazzaroni, cassiere della Banca Romana.

Il pubblico affollatissimo lo applaudi spesso. Parlarono poi altri difensori.

Si prevede che la sentenza non si avrà che lunedì sera.

ANCORA LE BANCHE

Il Fanfulla scrive:

«Siamo assicurati che alcune delle persone che furono intese dal Comitato d'inchiesta parlamentare sulle Banche, hanno depresso intorno ad una grossa transazione compiutasi qualche anno addietro dal Tesoro italiano a condizioni che, anche dai meno competenti in materia simile, è giudicata assai onerosa. Nei corridoi della Camera oggi poi affermavasi che Colajanni abbia comunicato ieri alla Commissione d'inchiesta un fatto nuovo, gravissimo che, assodato, potrebbe influire grandemente sulle decisioni della Camera per una sollecita discussione del progetto bancario.»

Cronaca del Regno

Roma, 10. — L'on. Carpi, candidato del Collegio di Sora, scrive una lettera all'Opinione, protestando contro le parole d'ieri dell'on. Giolitti, e dichiarando altresì che il Governo abbia voluto vendicarsi di lui per l'appoggio dato alla candidatura di Imbriani.

La Giunta delle elezioni ha oggi deliberato all'unanimità di confermare, per l'elezione di Zappi ad Imola, la decisione della precedente Giunta. Ha poi deliberato all'unanimità la convalidazione dell'elezione di Scalinò ed Appiano. Inoltre ha deliberato di far proprie le conclusioni della cessata Giunta per le elezioni contestate di Prato, Caitanissetta e Teranova, nominando rispettivamente a relatori gli onorevoli Di Blasio, Serena e Gorio.

La discussione di queste elezioni è iscritta all'ordine del giorno della seduta della Camera di lunedì.

Alessandria, 9. — Chiuso il concorso delle otto bande, riportarono la medaglia d'oro di primo grado le bande del reggimento 85.º di stanza in Alessandria, 56.º di Fossano e 82.º di Cuneo.

La medaglia d'oro di secondo grado venne assegnata alla banda dal reggimento 83.º di stanza a Tortona e dell'86.º di Alessandria.

Cuneo, 9. — Stamane alle ore 9 10 in Cuneo si è avvertita una sensibilissima scossa di terremoto sussultoria.

Venne notata più leggera nei paesi vicini.

GLI ONORARI DI CELEBRI MEDICI

A Parigi si discute un'importante questione riguardante la classe dei medici. Trattasi delle loro poco liete condizioni finanziarie, derivanti dal fatto che in Francia il numero dei medici è superiore ai bisogni. Nel dipartimento della Senna, per esempio, la statistica stabilisce che vi è un medico ogni 1185 abitanti - ciò che ha fatto dire al celebre professore Brouardel: «Quando una popolazione di 1200 abitanti deve dar da mangiare ad un medico, a questi non rimane altro che morir di fame.»

A proposito di tale questione il parigino Figaro richiama alcuni esempi di onorari fantastici, esempi veramente eccezionali, che ci pare interessante il riprodurre in parte.

Il primo esempio risale all'epoca di Caterina di Russia vedova dello Czar Pietro III. Assai accessibile alle nuove idee, l'imperatrice chiamò alla sua corte il dottor Dundale, per fargli applicare il vaccino di Jenner. In compenso Catterina fece tenere al fortunato medico 250,000 lire di onorari, 50,000 lire per spese di viaggio, il suo ritratto, il titolo di barone e consigliere di Stato, e una pensione vitalizia di 12,500 lire. Una pubblicazione dell'epoca, riferendo il caso, termina colle parole: «Il dottor Dundale si dichiarò soddisfatto (!).»

E dovette pur dichiararsi contento il dottor Sachin, dell'Università di Mosca, che, chiamato per una visita al letto del milionario Terenschenko, di Kiev, ricevette in compenso del suo disturbo un sacchetto contenente 14,000 rubli (il rublo vale 4 franchi).

Un ammalato che sa apprezzare pel suo valore l'arte medica, è il nabab indiano di Rampur. Colpito da reumatismi articolari, circa 8 mesi fa, mandava a chiedere il maggiore medico Frayer, dell'armata inglese. Il maggiore ebbe la ventura di guarire perfettamente il nabab. Per la cura ed i consigli suoi fu pagato 10,000 sterline, ossia 250,000 lire.

In Francia le celebrità mediche non stanno male: Pean, Charcot, Potain, Guyon, guadagnano dalle 250,000 alle 300,000 lire all'anno. Charcot, che ebbe a curare l'imperatore del Brasile, n'ebbe in compenso 50,000 lire e la commenda dell'ordine della Rosa.

Larghissimamente è retribuita la scienza di Esculapio in Inghilterra. L'ambasciatore francese a Londra, avendo incaricato il celebre Reynolds di recarsi a Bournemouth per assicurarsi delle condizioni di salute di Cornelio

amato al vostro, quando egli ha vent'anni, e voi vi avvicinate al doppio di quest'età?

— Sì, rispose a mezza voce Wilfrid, sì, se mi sentissi sostenuta da un affetto a tutta prova, se mi sentissi la forza di morire perdendo il suo amore.

— Avete sentito, Odilia? mi dicevate a bassa voce.

— Questa è la mia opinione, soggiunse Wilfrid, ma non è forse la vostra.

— V'ingannate, amico mio.

E volgendomi verso voi, aggiunsi queste parole:

— Fra due mesi, nello stesso giorno, terremo un eguale discorso, e se lo volete ancora dopo, la mia mano sarà vostra.

Quale fu la vostra gioia! quale fu la costernazione di mio cugino! e come mi godeva di tutti e due! Ebbene tutti e due eravate ingannati.

Le donne che hanno ucciso il loro cuore diventano una specie di mostri, di vampiri; occorre loro del sangue e delle lagrime per pasto.

Mio cugino mi consegnò la lettera e cedendosi.

— Voi, Raoul, restaste ebbro di felicità; vi metteste a sragionare, come si sragiona quando si è giovani e che il cuore soffoca la mente.

Io vi invidiava, vi compiangeva, però vi ascoltavo, e quando foste partito, un sospiro di rammarico comparve sulle mie labbra.

(Continua)

FRATELLI ROSSETTO
PIAZZA CAVOUR

Grande assortimento articoli novità per signora
con propria fabbrica cappelli paglia e riduzioni

Si conservano
PELLICCERIE

Herz, gli fece tenere per onorario la modesta somma di 800 sterline (20,000 lire).

Ma che diverranno queste cifre - chiude l'articolista del citato *Figaro* - quando verrà posta in pratica la « musica terapeutica » preconizzata da Blakmann e da Dogie? Il caso del pianista Paderewsky, che in America dando in quattro mesi 50 concerti, guadagnò 805,000 lire, rende perplessi.

I « musicisti terapeutici » saranno solo riservati ai rayas indiani, possessori di inesauribili miniere di diamanti. I sovrani d'Europa, anche vendendo le loro corone, non potranno concedersi che malattia di breve durata.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Corrisp. particolare del Comune)

Camposampiero, 8. - (A. S.) Ieri, per cura di questa Associazione Magistrale, ebbe luogo l'annunciata conferenza didattica, alla quale intervenne il R. Ispettore Scolastico del Circondario di Cittadella, avv. Veronese cav. Filippo. Egli, rispondendo al benvenuto che a nome della Società gli fu dato dal sig. Fagionato, presidente, rivolse agli insegnanti calde parole d'affetto, e li esortò a lavorare con intelletto d'amore e vantaggio della scuola primaria per poter così preparare alla nostra diletta patria buoni e valenti cittadini. Si intrattene poi familiarmente a parlare di materie scolastiche, e bisognava vedere come i maestri prestavano attenzione su tutto ciò che egli andava dicendo intorno alla natura del fanciullo e intorno al metodo da tenersi per conoscerlo bene, e quindi poterlo convenientemente educare. I maestri, anche i più timidi, attratti dai suoi modi invero da perfetto cavaliere, si fecero animo, e cominciarono a confidargli i loro dubbi, a domandargli consigli e spiegazioni, e l'egregio e valente Ispettore appagò tutti, dimostrando chiaramente la versatilità del suo ingegno, la bontà del suo cuore, e l'amore ch'egli porta all'istruzione popolare e a chi l'impartisce. Egli ha destato nel corpo insegnante un vero entusiasmo, che è caparra d'un lieto avvenire, poichè quando i maestri sono legati ai loro Superiori coi dolci vincoli dell'affetto e della stima, vengono più facilmente superate le difficoltà ed i frutti della loro benefica opera si fanno maggiori.

La sig. *Capponi-Montali Giannina*, maestra di Trebaseleghe, svolse poi il tema « I lavori donneschi nelle scuole rurali ».

La sua dotta e forbita relazione fu applaudita da tutti non solo per gli utili e saggi consigli e suggerimenti che diede sui lavori donneschi, ma anche per la forma eletta dello stile e delle immagini.

Il suo dire fu sempre ispirato ai più alti e nobili ideali dell'amore e della pace che devono regnare nella famiglia; pace ed amore che provengono in modo speciale dalla donna istruita, laboriosa e previdente.

A mezzogiorno tutti si assisero ad un modesto banchetto, che fu offerto al R. Ispettore ed al R. Delegato Scolastico, cav. Perazzolo dottor Antonio, dalla suddetta Associazione. L'allegria più schietta e cordiale regnò dal principio alla fine. Furono fatti brindisi al R. Ispettore Scolastico cav. Veronese, al R. Delegato Scolastico cav. Perazzolo, e al R. Provveditore agli studi, cav. Amato Amati; a quest'ultimo fu pure spedito un affettuoso telegramma.

Uno speciale brindisi venne poi fatto al sig. Pinaffo Federico, maestro a Campodarsego, che poco fa ha raggiunto il cinquantesimo anno del suo insegnamento, non venendo mai meno ai suoi doveri di maestro e di cittadino. Egli anche al presente disimpegna le sue mansioni con una diligenza ammirabile, e si mantiene sempre arzillo, robusto e faceto, dopo d'aver preso parte per mezzo secolo alle battaglie incruenti si, ma forse non meno dolorose, della scuola rurale. Infine si brindò agli Augusti Sovrani ed alla R. Casa Savoia.

Mi era dimenticato di dire che il pranzo ebbe luogo all'albergo *La Stella d'oro* e che il servizio fu in tutto e per tutto inappuntabile, sicchè tutti rimasero soddisfattissimi. Di ciò va data pubblica lode al proprietario, signor Macola Carlo, che nulla trascurò, affinché ogni cosa procedesse bene.

CRONACA DELLA CITTA

L'Accattonaggio.

Veniamo a sapere con molto piacere che la Presidenza della Congr. Carità di Milano scrisse a quella di Padova per domandare notizie intorno alla Associazione sorta qui allo scopo di combattere l'accattonaggio e pregarla di mandarle gli Statuti ed i Regolamenti della Associazione medesima. Ciò dimostra che l'andamento ed i risultati della nostra Associazione, per quanto modesti, incontrano sempre maggiore interesse ed approvazione.

LE CORSE AL GALOPPO

Scherzi e pensieri

In mezzo alla monotonia d'ogni giorno, in mezzo alla serietà della vita, vissuta affrettatamente angosciata, è pur dolce per un'istante abbandonare la maschera dell'uomo che pensa, per cinguettare e parlottere con un po' di spirito, con un po' di brio, a test'alta, come chi guarda le cose quali si presentano, senza volgersi sotto uno sguardo sospettoso di trovar la sostanza dissimile dalla forma.

Sulla via bianca, diritta e luminosa come un fascio di raggi solari, chiusa in fondo dai colli superbamente adagiati tra la campagna verde, digrandanti e nebulosi come fossero vapori d'acqua, scesi a baciare in mistica unione perennemente la terra, si svolgono in lunga fila, ordinata, le carrozze signorili, tratte dai focosi cavalli.

Al fianco di esse, la buona gente che invidia e tace, che ammira e commenta, lieta di trovarsi in un giorno di festa accanto a tutto ciò che di più bello a tutto ciò che di più gaio offre la cittadinanza padovana.

E voi mirate dall'alto del vostro cocchio superbo, signora bionda, e nei grandi occhi glauchi vi brilla un lembo del nostro cielo, un raggio del nostro sole e sulla bocca rosea il sorriso gentile incida il volo il pensiero, che vi cinge la persona flessuosa in un'onda di desiderio.

Accanto la moda - la mobile dispensiera del capriccio, moderatrice dei costumi vi porta il moderno *lion*, l'uomo galante del giorno, che s'inchina, vi guarda, vi stringe la mano, vi chiacchiera e sospira come l'esige il bel mondo, come vogliono le regole, a cui pur l'ammirazione, gli affetti ed il buon gusto chinano umilmente la testa.

Giornata d'etichetta quella di oggi, che segna brevi ore ai nobili esercizi dell'equitazione, ed ispira qua e là nelle giovani menti il linguaggio cabalistico dello *sport*, sdegnoso di abbassarsi ad assumere forme italiane, forestiere nella sua esteriorità, nella sostanza, nei precedenti, nelle conseguenze.

E ad uno ad uno i rappresentanti della *creme* padovana, i felici mortali, a cui sorride il pensiero dell'abbigliamento aristocratico, compaiono tra voi, signore belle.

Qui un biondo fanciullone roseo, per lunghe vicende martire notissimo, segno d'immensa

invidia, di pietà profonda e di odio inestinguibile, apparso sotto forme d'imprecazioni e di urla fischianti attorno alla *canna* immortale, lucido bersaglio a una folla esaltata.

E presso a lui, come maestro, che segue vigile il passo dello scolare, un'anima gentile, già fatta segno qualche anno prima alla stessa furia popolare, resa celebre nel martirologio dei *cittarati* dalla matita esperta di *Bladimus*, che scherzò, conscia di trovar messo allo spirito, su quelle sembianze semplici ed umane, offentisi, nella loro bionda serenità, nelle punte dei baffi con magistero d'arte arricciati, nei capelli studiamente irti in sulla fronte, al puppazzetto aristocratico e geniale.

Ma più d'ogni altro, noto per la specialità dei modi e dell'incedere, per un monopolio di buon gusto nel vestire ed un altro di novità nelle curve dei baffi rossicci volti all'in su, come due fasci di spilli pungenti, è il tipo che segue con l'olfato dell'uomo esperto ogni bellezza muliebre e vi si inchina, parlando, sorridendo, gestendo, prostrandosi come la moda di Francia insegna ed esige.

Egli l'eroe della matita, il martire di ogni numero illustrato di giornale, egli la figura adatta al disegno, che si presta agli scherzi e

nelle forme più bizzarre serve a' puppazzetti nei momenti di penuria.



Dietro a lui, giganti della persona, ben formati, robusti, tre fratelli. Sembrano fatti dallo stampo istesso, nati nell'istante medesimo, tanto si assomigliano; tanto si distingue, vedendoli, la loro stretta consanguineità.



E si prestano a dimostrare una teoria scientifica, quella della trasformazione graduale dell'essere; così breve è la distanza che separa l'uno dall'altro.

Poi?

Se ne ignora il nome, non certo l'aspetto. Visto una volta soltanto, ei ti rimane impresso nel cervello e non se ne parte più; udito una volta sola, il suo accento sibilante, fino, pungente come una lama, dalle cadenze meridionali, ti risuona dovunque nelle orecchie come una musica soave.

Oosi, questo tipo d'importazione, questo giovane che il mezzogiorno manda agli studi ed alle sale aristocratiche di Padova, fa oggi la sua bella figura in pompa magna, tra i *viveurs* cittadini nel campo delle corse.

E mancherà questa macchietta originale sacra al dio milione?

Così lo ritraeva *Bladimus*, così come natura l'ha fatto.

Alto nella persona, l'indispensabile cilindro in testa obliquo alla sinistra, ritto, snello, franco nelle movenze, la mano destra sempre, o quasi, all'altezza della bottoniera, il lungo palamidone con cura indossato, egli va come un misero mortale per le nostre vie, e chi lo vede mal lo giudica l'uomo che desta intorno a sé l'invidia dei miseri mortali per il sorriso largo e promettente della fortuna.

Quegli occhi vedono tutto di quel lucichio dei milioni, quelle mani accarezzano l'oro, quella bocca può parlare di somme favolose; tutto a lui è concesso: largo... largo... una dozzina di milioni s'avanza!

Tutti questi diletanti di *sport*, i primi diletanti che per condizioni di nascita, per tenore di vita devono rimpiazzare nel *pesage* del nostro ipodromo, gli allegri giovinotti del *bon ton* parigino, gli uomini fortunati che nelle capitali portano il brio e il lusso, le arti,

i dettami, le facezie, le esigenze e lo spirito della moda.

Costoro amano i cavalli con gagliarda passione e guardano ad essi con quella stessa intensità di desiderio che il collegiale innamorato adopera fissando gli occhi desiderosi nelle liete e balde sembianze d'una fanciulla amata.

E quant'altri di questi giovani se il tempo, se la voglia, se lo spazio lo permettesse, potrebbero figurare nel nostro giornale in questa solenne occasione delle corse al galoppo.

Ma la fretta dello scrivere per un periodico impedisce così alla forma dello scrivere la ricercatezza, come talvolta agli argomenti un esatto e condegno svolgimento.

Noi in mezzo a tanta gioventù, in mezzo a questa festa di sole, di brio, di bellezza, pensiamo all'avvenire della città nostra e ci compiaciamo di vedere una società, in vita così breve, giunta a rispettabile altezza.

Là, nel campo militare, nella larga pista, che si svolge e s'incrocia, su cui batteranno l'ugna ferrata i corridori fumanti, mentre un popolo, vario d'indole, di costumi, di vesti, applaudirà festante, noi vorremo volgere i nostri sguardi alla vicina città, cinta dal sole cadente, come in una gloria di raggi e da questa opera efficacemente compiuta trarremo lieti auspici per tant'altre aspirazioni della nostra Padova.

Sia questo un augurio e possa adempirsi in breve!

IL RITORNO DALLE CORSE

Una prescrizione assoluta, precisa non v'è. Certo però conviene, per cominciare una usanza veramente bella e per seguire il costume d'altre Città, far in modo che il ritorno dalle corse degli equipaggi s'effettui per la via medesima.

E sarebbe bene che anche quest'anno si passasse, entrati da Porta Saracinesca, pel Ponte di ferro allacavallerizza, Acquette, Via S. Croce, Prato della Valle e Pedrocchi.

Noi vorremmo sperare che si abbia a seguire questa traccia da tutti indistintamente.

CORSE AL GALOPPO

Le iscrizioni per il PREMIO SALONE che si correrà Giovedì 15 corrente, si chiusero ieri 10 Giugno 1893 alle ore 5 pom.

Vennero iscritti:

1. *Enilda* - duca di Marino;
2. *Andronica* - dott. Benvenuto Barzilai;
3. *Lord Lucera* - cav. A. Petrelli;
4. *Polenta* - Razza di Sansalvè.

PER LA FIERA DEL SANTO

La rivista ai Casotti

Ieri il nostro sollecito reporter fece la solita rivista ai casotti impiantati per l'occasione della fiera del Santo, in Prato della Valle.

Ve ne sono di tutti i gusti, di tutte le dimensioni, di tutti i prezzi.

Del circolo Roussiere già altre volte abbiamo parlato solo dobbiamo aggiungere che le rappresentazioni di questo circolo incontrano sempre più il favore del pubblico.

Dopo di questo circolo viene il museo meccanico Bracco, il museo mondiale Loibi, la grande esposizione Barcum di Menotti Cattaneo, la cristalleria artistica, la galleria artistica di Tonini, il Panopticum di F. Bayer's, la riunione delle fantasie artistiche, il Padiglione delle albine, quello del fenomeno vivente di Libera Bartolomeo, ecc.

Dopo di questi vengono le giostre, capitanate da quella a due piani di Mayer.

Vi sono anche le due atalene l'americana di Sontas e la Russa.

Vi sono anche parecchi tiri a segno, quello di Borch e di Cherubin.

Merita pure di essere visitato il Labirinto con le sue misteriose vie.

Le vetrine dei negozi

In questi giorni, approssimandosi la tradizionale fiera del Santo, tutti i negozianti della città vanno a gara per fornire le loro vetrine nel miglior modo possibile.

Ve ne sono di splendide addirittura sia per il lusso, sia per il vero buon gusto; ed i forastieri che cominciano già ad arrivare numerosi nella nostra città si fermano volentieri ad ammirare questa nobile gara, questi lodevoli sforzi dell'industria padovana.

Meritano il primato le splendide vetrine dei nuovi negozi di Rodolfo Martire all'Università; vengono poi quelle di Antonio Martire al Gallo e dei fratelli Rossetto ai Morsari.

Le nostre signore davanti a tanta varietà e squisitezza di mode si fermano estatiche e... comprano.

Meritano pure di essere ammirate le vetrine di Vincenzo Bonaldi e di Tschuur all'angolo del Gallo e quelle della ditta Schostal alla città di Vienna.

Sono pure messe con buon gusto e fornite di tutti i generi le vetrine di Dalla Baratta, Pezzoli-Palamedese, Taboga Giuseppe e Pezzoli ai Servi.

Una lode particolare merita pure il negozio della signora Elena Cremonese ai Servi, questo negozio restaurato e messo a nuovo è fornito di elegantissime *papeterie* e di tutti gli oggetti di cancelleria tanto da poterlo giare ad altri consimili delle principali del Regno.

Da queste colonne mandiamo un plauso a tutti i bravi ed intraprendenti negozianti dell'augurio di splendidi affari.

Gli stalli

Gli stalli, posti nelle vicinanze del Prato della Valle da alcuni giorni sono già piene di belli e briosi cavalli.

Si crede che saranno combinati nuovi affari.

Dal Gallo al Prato

Da ieri, dall'angolo del Gallo al Prato della Valle, sono stati impiantati i famosi banchetti sono numerosi.

Ve ne sono per la vendita di libri, getti di cancelleria, di chincaglieria, di *papeterie* e di bijouterie, i ninnoi per sigilli di oggetti d'ottica, di calzature, di stivali, ecc. ecc.

Gli affari saranno numerosi?

Speriamo di sì.

L'aspetto della città

La città, fin dalle prime ore d'oggi, presenta un aspetto insolito e diremo quasi nuovo.

Da per tutto vi è un via vai continuo di a piedi ed in carrozza. I treni continuano a trasportare fra le nostre mura numerosi stieri, coi treni successivi moltissimi altri stieri riveranno.

Si aspettano anche notissimi *sportman*.

Onorificenza.

Di *motu proprio* S. M. il Re insigniva con commendata della Corona d'Italia l'onorevole Alberto Treves.

È una onorificenza questa che espone quasi un memore tributo del Sovrano, porta il nome illustre d'una casa, conosciuto per tradizioni splendide di carità, ed quale s'uniscono memorie liete e gloriose della nostra cittadinanza.

Ed è perciò che noi siamo sinceramente soddisfatti di questa distinzione fatta al nostro Alberto Treves e vorremmo che la nostra cittadinanza dicesse a Lui ed alla Sua famiglia, più che il sentimento del nostro cuore la gioia ed il plauso dei cittadini tutti, quali mai non fummo così certi, come ora, d'interpretare il voto, esprimendo con parole sincere, schiette e spontanee.

Istituto Musicale - Concerto.

Ci venne comunicato l'avviso di un concerto che sarà dato domenica 18 corrente alle ore 2 pom., nella Sala dell'Istituto Musicale e di cui il programma è il seguente.

Il programma sceltissimo è affidato alla direzione di tre valori nell'arte: *Pollini*, *Cattolico*, *Giarda* e lo scopo del concerto, di far ispirare il *Pollini* stesso, è a totale beneficio della Congregazione di Carità.

Verun dubbio adunque intorno al successo. Ecco il programma:

1. G. Sgambati - *Preludio e fuga*
- E. Grieg - *Romanza* - per pianoforte
- R. Wagner - *Marcia funebre di Siegfried* - per pianoforte.
2. G. Martucci - *Trio in Do* - per pianoforte, violino e violoncello.
- Allegro giusto - Scherzo - Andante - nobile.
3. R. Schumann - *Intermezzo - Andante*
- Allegro* - per pianoforte.

Esecutori - C. Pollini - T. Cimegotto - L. Giarda.

I biglietti, al prezzo di L. 2 ciascuno, sono vendibili presso la Libreria *Drucker* ed alla porta dell'Istituto.

Nuovo negozio.

Ieri a sera venne aperto al pubblico, in Porta Altì, il nuovo negozio di orologeria dei signori Giustini e Bizziach.

È disposto con garbo, e nelle vetrine della bella mostra di sé i brillanti indiani legati molto gusto in oro.

Quanti occhietti cupidi si posavano sulle brillanti di una imitazione tanto perfetta da renderli eguali ai veri!

Auguriamo ai coraggiosi industriali buoni affari.

Ringraziamento.

La domestica Rosa Agnarini ci prega di ringraziare pubblicamente il sig. G. B. Treves, per la restituzione di lire 5 da esso trovate sulla pubblica via smarrite dalla stessa Agnarini.

Una vettura ribaltata.

Ieri nelle ore pom., a Pedrocchi, una carrozzella carica di persone essendosi impigliata con una ruota nelle rotaie del *tramway* ribaltò.

Le persone che vi stavano sopra non riportarono alcuna conseguenza.

Per l'accidente si agglomerò intorno moltissima gente.

Una gamba fratturata.

Il settantenne Carlo Stella, abitante in

PADOVA
Via S. Fermo N. 1328

Antica Fabbrica Birra da preferirsi a qualsiasi altra

al n. 4929, preso da un capogiro, scendo le scale della sua abitazione, cadde a fratturandosi la gamba sinistra.

una lettiga venne trasportato allo Spedale Civile.

La vaccina spaventata.
Le 8 circa di ieri mattina rientravano dalla Pontecorbo alcune compagnie di soldati.

La vaccina, adombratasi, si mise a dare una dritta ed a manca e con uno colpo unato, che cadde a terra.
Il povero soldato fu anche calpestato.
Fu trasportato, mediante una vettura pubblica, allo Spedale Militare.

La sera d'oro.
Ieri sera riuscitissimo il Concerto della Orchestra Giannini.
Pubblico.

Bandiera del Comune di Padova.
Programma dei pezzi da eseguirsi il giorno dalle ore 8 alle 10 pom. in Piazza Unità.

Polka - *Noncuranza* - Heller.
Mazurka - *Sempre* - Tessaro.
Introduzione - *Roberto il Diavolo* - Meyerbeer.

Sinfonia - *Guglielmo Tell* - Rossini.
Valzer - *Sull'Oceano* - Galli.
Pot-pourri - *Lohengrin* - Wagner.
Marcia - *El Friulano de Pagnotti* - Jommi.

LOTTO — Estrazione del 10 giugno

Venezia	83	50	77	65	60
Parigi	65	14	70	89	48
Firenze	83	38	49	34	86
Milano	63	66	15	88	83
Napoli	1	67	49	74	66
Palermo	21	30	54	31	68
Roma	45	29	6	85	39
Torino	80	7	25	87	53

Pillole Blancard
Sintomo utile di rammentare al pubblico, che le imitazioni più o meno fraudolente che gli vengono presentate, perfino sotto il nome del nostro nome, allo scopo di sorprendere la sua buona fede, che non deve accettare che i flaconi di **Pillole Blancard** portino la nostra firma ed il **Timbro di Garanzia dell'Unione dei fabbricanti**; è questo il rimedio unico mezzo per potersi serbare un medicamento perfettamente puro e la cui efficacia nei casi d'anemia, di povertà di sangue, di rachitide, ecc., è universalmente riconosciuta dai medici.

Ringraziamenti

La famiglia *Giuseppe Rampazzo* di Piove, addolorata per l'amara perdita della sua

LUIGIA

ha provato non lieve conforto per l'affetto sincero di cui fu fatta segno da tutto il paese.

Rende, pertanto, atti di grazie al Municipio per aver voluto far suo il gentile pensiero di accompagnare splendidamente la Cara Estinta all'ultima dimora; - Al Corpo Insegnante del Comune, alla Associazione Magistrale del Distretto, alla signora Wolf - direttrice delle Scuole Normali femminili di Padova - tanto degnamente rappresentata dalla signora Maria Ronconi, alla signora Amalia Guernerli ved. Wolf, alla famiglia Luzzato pure di Padova, per i nobili tratti in tanta luttuosa sciagura addimostriati; - Alle famiglie tutte del paese, alle amiche, alle compagne di scuola, alle scolare, ai fanciulli, che vollero spontaneamente mostrare la gentilezza dell'animo che tutti tanto bene distinguono; - Alle patriottiche Associazioni della Città, per avere voluto mostrare che ogni istituzione è legata con vincoli d'affetto a quella che dà alla Patria figli buoni, e onesti; - Vivi ringraziamenti porge al signor Maierotti Luigi, pel grande e sincero affetto addimosttrato, non che verso la povera Estinta.

Chiede poi venia se ha ommessa qualche involontaria mancanza; ma tutti s'eno certi colla memoria dell'Amata, andrà sempre unito il ricordo di tanto affetto mostrato.

Se la scienza fu impotente ad arrestare la lenta e cruda opera del morbo, che rapì il Fiore più bello, la famiglia sente però il dovere di dimostrare al sig. Vedovi dott. Aristide tutto il suo sentimento più caro e profondo, per l'opera assidua, incessante di padre, amico, medico della cara Anima che non è più!

La famiglia *Masperoni*, commossa e riconoscente, porge i più vivi ringraziamenti alle Autorità ed ai signori Impiegati della Provincia, agli amici e conoscenti ed a quanti vollero sì degnamente onorare la memoria del defunto **ing. Pietro Masperoni** e presero parte al dolore per tanta perdita, e chiede venia per ogni involontaria omissione.

BOLLETTINO COMMERCIALE

CEREALI

Padova, 8 giugno 1893.

Mercato poco frequentato. Grani in ribasso domandati a 21. Granoni da 13 a 13.50. Avena a 18 fuori dazio.

Corriere dell'Arte

TEATRO GARIBALDI

Basterebbe dire: - ieri ci fu la serata di Ferravilla - e il resoconto, così per l'affluenza del pubblico come per l'esito splendido, sarebbe bell'e fatto.

Noi però vogliamo aggiungere che l'illustre artista, specie nella *Class di Asen* e nella *Scena a soggetto musicale*, fu veramente grande, tale insomma da meravigliare per la verità dell'interpretazione.

Ed ora? Poche sere egli rimane tra noi colla sua intelligente compagnia; approfittiamo per divertirci e per... - è logico dirlo - e per imparare.

Edoardo Ferravilla non è un attore che recita parole uscite con maggior o minore sentimento ed azione; egli è un uomo, che si trasforma, che subisce il tipo, che assume il carattere, che si piega al soggetto.

Degna di lui - grande e vero - la corona d'alloro che ieri sera gli fu donata: essa conferma l'artista, degno del lauro, di plauso, di lodi.

Nostre informazioni

Consta che il Governo ha preso molte precauzioni per impedire che nascano disordini a Sora in occasione del ballottaggio d'oggi fra Imbriani e Lefevre.

Si fanno molte previsioni contraddittorie sul risultato, non che delle scommesse.

L'agitazione contro il progetto delle Banche, non che acquietarsi, ha preso in questi ultimi giorni più forti proporzioni.

Nei circoli ministeriali, dove l'accordo, per l'approvazione del progetto, pareva indubbiamente assicurato, si manifestano invece alcuni serezzj, che il Presidente del Consiglio fa tutti gli sforzi per cancellare.

Le ultime notizie dall'Africa benchè confermino l'attitudine ostile di Menelik contro l'Italia, escludono però il pericolo di prossimi conflitti.

Nostri dispacci particolari

Vaticano

(S) ROMA, 11, ore 7 a.

Ieri mattina il Papa ha ricevuto vari vescovi, fra cui quello di Mantova, futuro Patriarca di Venezia.

Egli ha stabilito una stanza nel palazzo del vicariato dove si faranno le visite dette *del calore*.

Azionisti della Banca Romana

(S) ROMA, 11, ore 8 a.

Ieri al teatro nazionale ebbe luogo la annunciata adunanza degli azionisti della Banca Romana.

Erano presenti 58 azionisti 5600 azioni. Presiede l'ano Cava-eppi, Sacerdoti e Croci.

Dopo breve discussione, si approvò un ordine del giorno, che invitava la presidenza a far tutti i passi che crederà opportuni presso le autorità competenti, affinché le azioni della Banca Romana non siano pagate meno delle 450 lire per ognuna come fu stipulato nel convegno della Banca Nazionale con quella Toscana.

La presidenza si aggregò gli azionisti Scialoja, Marini e Grazi-dei.

Fusione delle Banche

(S) ROMA, 11, ore 9 a.

Ebbe luogo la riunione dei deputati toscani sotto la presidenza dell'on. Ginori. Parecchi aderirono, fra cui l'on. Mordini. Erano presenti anche vari Lombardi e Siciliani. Tutti furono concordi nel deliberare che si faccia il possibile per impedire la fusione della Banca Nazionale colle Banche Toscane.

Ballottaggio a Sora

(S) ROMA, 11, ore 9.30 a.

D'ordine del Ministero degli interni è partita per Sora una compagnia di bersaglieri, credesi che vi sia possibilità di disordini in occasione del ballottaggio fra Imbriani e Lefevre.

F. BELTRAME Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
Leone Angeli gerente resp.

Ambulatorio

Il dott. Arslan specialista nella Pediatria e nelle malattie dell'orecchio, gola e naso, dopo essere passato dalla Clinica di Padova a quelle di Parigi, ora fu per un anno, ha aperto ambulatorio per la suddetta specialità in via s. Bernardino n. 3328.

Visite private: tutti i giorni, meno la domenica, dalle 2 alle 4 pom.

Visite gratuite: Martedì, Giovedì e Sabato, dalle 9 alle 11 ant.

IN QUEST' ANNO
oltre i grandi Premi da Lire
200000 100000
al 31 Agosto e 31 Dicembre
debbono estrarre anche
16,632 premi
da L. 10.000 - 5.000 - 1.000 - 750
e minori, tutti pagabili in contanti senza ritenuta di sorta.

Chiedere il programma ai principali Banchieri e Cambio. Valute nel Regno ed alla Banca Fratelli Casareto di Franco. (Casa fondata nel 1868), Via Carlo Felice, 10, Genova.

LA DITTA
John Hopps & Sons
Mazzara del Valle (Sicilia)
fabbricante di rinomati VINI MARSALA
cerca abile e serio rappresentante per Padova e Provincia, con o senza del credere, pratico della partita e ben introdotto, fornito di referenze di primo ordine.

VINO DA PASTO
CENTESIMI CENTESIMI
AL **25** AL
Litro Litro
PIAZZA CAVOUR 510

Via Gallo - Rimpetto all'Università - N. 451 B, 452, 452 A
PADOVA

Grandi Magazzini Mode con Fabbrica Cappelli

RODOLFO MARTIRE

Continuo arrivo di tutte le novità

STAGIONE ESTATE

Cappelli paglia e Fantasia ultimi modelli per Signora tanto sforniti come confezionati, nonchè per Uomo e Bambini - Nastri - Velluti - Vellutini - Seterie - Blonde - Tulli - Fiori Nazionali ed Esteri - Piume struzzo - Penne Fantasia - Galoni dorati e acciaio - Veli per Cappelli - Fiori e Veli da sposa - Fusti.

RIDUZIONE CAPPELLI ALLE NUOVE FORME

CON PRESSIONE A MACCHINA

ASSORTIMENTO CONFEZIONI PER SIGNORA IN STOFFA LANA E SETA

con ricevimento commissioni sopra misura

PRONTA ESECUZIONE

A comodità delle Signore si mandano e si spediscono anche fuori di Città Cappelli confezionati a scelta

RICEVONSÌ IN CUSTODIA PELLICCERIE

PROGRAMMA UFFICIALE DELLE CORSE

CHE AVRANNO LUOGO
IN PIAZZA D'ARMI

Commissari = Conte A. Cittadella - Maggiore Libri - Conte Francesco Salvadeo
Ispettore al peso = Benvenuto Barzilai
Giudice = Barone cav. Treves
Handicappers = per il Jockey-Club, March. Giuseppe Fassati - per la Società degli Steeple-Chase, Magg. R. Puggi
Segretario = Raselli Antonio
Ispettori al Terreno = Conte Alessandro Gritti - Cap. Paolo Da Zara
Ispettori al Personale = Conte cav. Paolo dott. Camerini - Rignano Alberto - Visentini Antonio

PRIMO GIORNO - Domenica 11 Giugno 1893 ore 4 pom.

I.ª Corsa - Premio d'Apertura - L. 2000 per cavalli interi e cavalle di 3 anni ed oltre d'ogni paese, che non abbiano vinto nell'annata un premio di L. 3000. Entrata L. 150, forfeit L. 75 - Sulle entrate L. 400 al secondo. Pesì: anni 3 kg. 52 - anni 4 kg. 62 - anni 5 kg. 64 1/2 - anni 6 ed oltre kg. 66. - Le cavalle kg. 2 di meno. - I cavalli italiani kg. 4 di meno. - I vincitori nell'annata di un premio di L. 3000 kg. 1 1/2 di sopraccarico, di L. 3000 kg. 3, di L. 6000 kg. 4, di L. 20,000 nella loro carriera della somma di L. 60,000 kg. 5.

I non vincitori nell'annata di un premio di L. 2000 kg. 2 di discarico, di alcun premio kg. 4.
Distanza metri 2000 circa.

1 Don Rodrigo	Fragoletta	f. s.	3	42	<i>Pythagoras e Wild Myrtle</i>	g. rossa b.-verde, b. rosso
2 T. Rook	Pulcinella	m. s.	4	34	<i>Royamont e Parthenope</i>	g. bianca, man. b. verde
3 C. Calderoni	Rinaldo	m. s.	3	48	<i>André e Ravigote</i>	g. bianco, man. b. nero

2.ª Corsa - Premio delle Patronesse - (Gentlemen Riders) - L. 1000 per cavalli che dal 1. gennaio 1893 non sieno stati iscritti, né abbiano preso parte a corse di fantini. - Entrata L. 50, forfeit L. 20. - Sulle entrate L. 200 al secondo. Pesì: anni 4 kg. 67, anni 5 kg. 70, anni 6 ed oltre kg. 71. - I cavalli interi kg. 2 di più. - I cavalli italiani kg. 4 di meno.

I vincitori di un premio nell'annata kg. 2 di sopraccarico, di due premi kg. 4, di tre kg. 6.
Distanza metri 1800 circa.

1 Tenente Ragusa	Gigi	m. s.	4	69	<i>André e Giacometta</i>	g. b. bianchi, m. rosso
2 Caporale Pippino	Fuso	m. s.	6	71	<i>Triumph e Florencia</i>	g. nera, alambri d'oro, m. nere, b. giallo
3 idem	Maggio	m. b.	5	68	<i>Triumph e Macdala</i>	idem
4 Conte Poninski	Orontea	f. s.	4	63	<i>Glengarry e Ravigote</i>	g. rosso, m. b. giallo
5 Cav. Puggi mar. R.	Montrose	c. s.	5	74	<i>Peter e Monterosa</i>	g. celeste con strisce bianche b. celeste
6 Ten. Feder. Tesio	Camarilla	f. b.	5	74	<i>Prudhomme e Camariste</i>	g. bleu croce di S. Andrea rosso, b. rosso

III.ª Corsa - Premio del Ministero d'Agricoltura - (Trava Classe) - L. 2000 dato dal Ministero d'Agricoltura per cavalli interi e cavalle puro sangue di tre anni ed oltre, nati in Italia, che nel 1893 non abbiano vinto un premio di L. 20,000 o un premio del Ministero di I. o II. Classe. - Entrata L. 100, forfeit L. 50. - Sulle entrate L. 400 al secondo L. 100 al terzo.

Pesì: anni 3 kg. 52, anni 4 kg. 62, anni 5 kg. 64 1/2, anni 6 ed oltre kg. 66. - Le cavalle kg. 2 di meno.
Distanza metri 2000.

1 Don Rodrigo	Fragoletta	f. s.	3	50	<i>Pythagoras e Wild Myrtle</i>	g. rossa bianca, v. b. rosso
2 Raza Casalina	Bonnie Dundee	m. s.	3	52	<i>André e Roman Princess</i>	g. b. turch. sc., m. bianco
3 Raza di Sansalva	Penelope	f. s.	3	50	<i>Pythagoras e Palma</i>	g. rossa, m. bianche, b. idem
4 idem	Eros	m. b.	3	52	<i>Pythagoras e Entreune</i>	idem
5 Duca di Marino	Enilda	f. s.	3	50	<i>Regain e Teresina</i>	g. cerch. b. r., berr. rosso
6 T. Rook	Pulcinella	m. s.	4	62	<i>Royamont e Parthenope</i>	g. bianca, m. bianco verde
7 C. Calderoni	Frontino	m. b. c.	3	52	<i>King Bruce e Fioridospina</i>	g. bianca, m. berretto nero
8 idem	Rinaldo	m. s.	3	52	<i>André e Ravigote</i>	idem
9 Cav. Petrilli	Darckey	m. m.	5	64 1/2	<i>Cramoisi e Nightcap</i>	g. cerch. turch. giallo, b.

IV.ª Corsa - Premio Padova - L. 2500 dato dal Municipio di Padova per cavalli interi e cavalle di 3 anni ed oltre di ogni paese. - Entrata L. 150, forfeit L. 75. - Sulle entrate L. 600 al secondo, il terzo ritira la sua. Pesì: anni 3 kg. 52, anni 4 kg. 62, anni 5 kg. 64 1/2, anni 6 ed oltre kg. 66. - Le cavalle kg. 2 di meno. - I cavalli italiani kg. 4 di meno.

I vincitori nell'annata di un premio di L. 4000 kg. 1 1/2 di sopraccarico, di L. 6000 kg. 3, di L. 10,000 kg. 4 1/2, di L. 20,000 kg. 6. Quelli che non hanno vinto nell'annata kg. 2 di discarico. I maiden a 4 anni ed oltre kg. 4.
Distanza metri 2800 circa.

1 Don Rodrigo	Punchinette	f. s.	3	50	<i>Le Destrier e Penelope</i>	g. rossa bianco v., b. rosso
2 Cav. L. Marsaglia	Thupholme	m. m.	4	63 1/2	<i>Southampton e Juliette</i>	g. blou p. g., m. g., b. blou
3 Duca di Marino	Arnaldo	m. s.	3	52 1/2	<i>André ed Argues</i>	g. cerch. bianco r., b. rosso
4 Raza San Salva	Penelope	f. s.	3	47 1/2	<i>Pythagoras e Palma</i>	g. rossa, m. bianche, b. verde
5 T. Rook	Pulcinella	m. s.	4	52	<i>Royamont e Parthenope</i>	g. bianca, m. b. verde
6 C. Calderoni	Bardinello	m. s.	4	58	<i>André e Dona Sol</i>	g. bianca, m. b. verde
7 idem	Rinaldo	m. s.	3	48	<i>André e Ravigote</i>	idem
8 Cav. Petrilli	Darckey	m. m.	5	60 1/2	<i>Cramoisi e Nightcap</i>	g. cerch. turch. giallo, b.

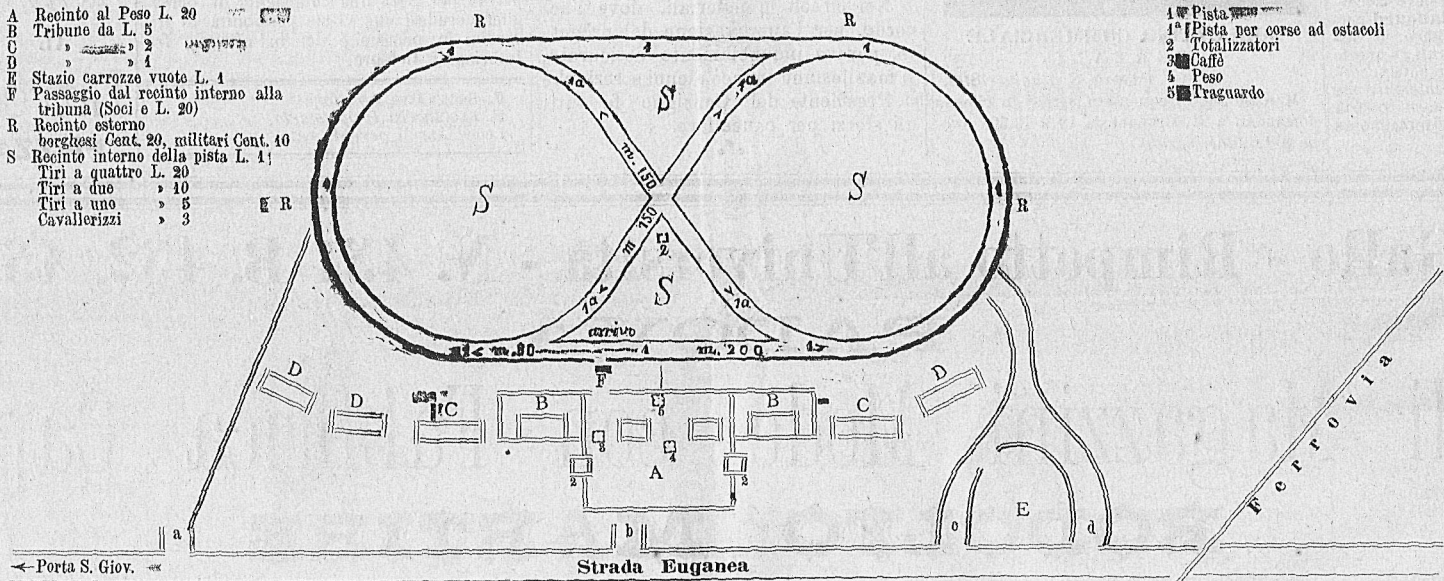
V.ª Corsa - Premio Bacchiglione - (Steeple-Chase) (Handicap) - L. 1500 per cavalli di 4 anni ed oltre di ogni paese. - Entrata L. 50, forfeit L. 25. - Metà delle entrate al secondo.
Distanza metri 2800 circa.

1 Margnoli G.	Gisella	f. b.	5	60	<i>Marines e Nympha</i>	g. nera, m. b. cel.
2 id.	Oreovele	c. b.	4	69	<i>Octave e Texas</i>	idem
3 Stud Oliviero	Oliviero	c. b.	5	82	<i>André o Glengarry e Oulard</i>	g. cerch. rosso giallo, m. b.
4 A. Strigelli	Ethelred	m. b.	4	70	<i>Master Kildare e Estella</i>	g. e b. scozzese

Fra la 3ª e la 4ª Corsa avrà luogo un Match di L. 500 fra LORD LUCERA (da Ungerford e Hotydyo) del Cav. A. Petrilli montato dal Conte Poninski e FOLLETO (da Wolsey e Verdici) del Marchese Montecuccoli montato dal proprietario. Distanza m. 1200 circa.

NB. I pesi sono indicati a titolo di schiarimento. I proprietari e gli allenatori sono responsabili dei pesi che faranno portare ai propri cavalli.

- A Recinto al Peso L. 20
- B Tribune da L. 5
- C " " " " " "
- D " " " " " "
- E Stazio carrozze vuote L. 4
- F Passaggio dal recinto interno alla tribuna (Soci o L. 20)
- R Recinto esterno borghesi Cent. 20, militari Cent. 10
- S Recinto interno della pista L. 1
- Tiri a quattro L. 20
- Tiri a due " 10
- Tiri a uno " 5
- Cavallorizzi " 3



a Ponte d'ingresso (N. 1) al recinto esterno Cent. 20
b " " (N. 2) al recinto del peso ed alle Tribune
c " " (N. 3) al recinto interno alla pista (per carrozze e pedoni)
d " " (N. 4) al recinto esterno Cent. 20 e sortita delle carrozze.

- 4ª Pista
- 1ª Pista per corse ad ostacoli
- 2ª Totalizzatori
- 3ª Caffè
- 4ª Pesò
- 5ª Traguardo

ALLE LIBRERIE
Fratelli Drucker e Angelo Draghi
trovati vendibile il nuovo Romanzo
LA

Monaca assassina

Un Volume in 12ª - Lire UNA
di G. Jeranti

Premiata Fonte acidula - Ferruginosa di
CELENTINO
IN VALLE PEJO NEL TRENTINO
Ricca di ferro e gaz carbonico, la preferita delle Acque da tavola, unica consigliata
dei Medici per la cura a domicilio.
DIREZIONE IN BRESCIA, Piazza del Duomo, Palazzo Bevilacqua, - H. GIONA

R. OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI PADOVA 12 Giugno 1893

A mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 11 m. 59 s. 37
Tempo medio di Roma ore 12 m. 2 s. 84
Osservazioni meteorologiche
seguite all' altezza di metri 17 dal suolo e di
metri 30.7 dal livello medio del mare

10 giugno	Ore 9 ant.	3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0- mil.	760.7	759.0	760.4
Termometro centigr.	+21.0	+25.0	+17.9
Tensione del vap. acq.	12.1	10.8	12.3
Umidità relativa	66	46	85
Direzione del vento	WNW	WNW	N
Velocità chil. orar. del vento	4	10	4
Stato del cielo	cop.	3/4 cop.	piov.

Dalle 9 ant. del 10 alle 9 ant. del 11
Temperatura massima = + 26.0
minima = + 14.3
Acqua caduta dal cielo
dalle 9 ant. alle 9 pom. del 10 mill. 2.

LA SONNAMBULA Anna D'Amico dà tutti i giorni e consulti nel suo Gabinetto magnetico

coll'assistenza di due distinti dottori
I consulti della Sonnambula, oltre che i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute confermano sempre più la meritata fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico dalla chiaroveggente Sonnambula ANNA D'AMICO da qualsiasi Città necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia e nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per curarsi. - Alla lettera che diede il consulto bisogna unirvi, sia per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia lire 5,20 e per l'estero lire 5,25. - Dirigere le lettere al prof. PIETRO D'AMICO, via S. Felice numero 14, Bologna (Italia).

FONTI RABBI

Direzione e Depositi **Pasoli Francesco**
DA VERONA

Acqua Acidula Ferruginosa la migliore in Europa appoggiata
da tutti i Medici

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Roma 10	Parigi 10
Rendita contanti	Rendita fr. 3 0/0
Rendita per fine	Idem 3 0/0 perp.
Banca Generale	Idem 4 1/2 0/0
Credito mobiliare	Idem ital. 5 0/0
Azioni S. Acqua Pia 1140	Cambio s. Londra
Azioni S. Immobiliare 62	Consolidati ingl.
Parigi a 3 mesi	Obblig. Lombarde
Londra a 3 mesi	Cambio Italia
Milano 10	Rendita turca
Rendita it. contanti 97.12	Banca di Parigi
Idem fine 97.25	Tunisino nuovo
Azioni Mediterr.	Egiziano 6 0/0
Lanificio Rossi	Rendita ungherese
Cotonificio Cantoni	Rendita spagnuola
Navigazione generale	Banca sconto Parigi
Raffineria Zuccheri	Banca Ottomana
Sovvenzioni	Credito Fondiario
Società Veneta	Azioni Suez
Obblig. merid.	Azioni Panama
nuove 3 0/0 305	Lotti turchi
Francia a vista	Ferrovie meridionali
Londra a 3 mesi	Prestito russo
Berlino a vista	Prestito portoghese

Rodolfo Martire
Vedi avviso 3ª pagina

Tipografia Sacchetto
Via Spirito Santo

CARTE DA VISITA L. 1 al 100